

Commento sul mercato

Dai primi risultati aziendali emerge un quadro disomogeneo dell'imminente stagione delle comunicazioni; eppure tra gli investitori torna l'ottimismo. Per il momento rimane in primo piano la politica monetaria delle banche centrali.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

La Cina mantiene il suo trend ribassista

Andamento dei corsi dell'indice CSI 300



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Schweiz CIO Office

Il mercato azionario cinese si mostra debole anche nel 2024. Il timore che il governo faccia troppo poco per contrastare la debolezza congiunturale nonché il rischio di ulteriori regolamentazioni nel settore tecnologico hanno spinto recentemente l'indice CSI 300 al livello più basso da quasi cinque anni. Sulla situazione pesano inoltre l'indebolimento del settore immobiliare, le incertezze geopolitiche e il rallentamento della dinamica economica a livello mondiale. Nel frattempo molto dovrebbe già essere scontato, tuttavia è opportuno usare cautela.



IN PRIMO PIANO

Grande forbice della performance

Già dopo due settimane la differenza di performance tra il titolo più forte e quello più debole dello SMI è enorme. Mentre le azioni di Novartis sono già aumentate dell'8%, i valori di Sika sono scesi del 11% circa.



IN AGENDA

WEF a Davos

Dal 15 al 19 gennaio avrà luogo a Davos la 54ª edizione del World Economic Forum (WEF), alla quale parteciperanno esponenti di primo piano della politica, dell'economia e della società.

Borse moderatamente fiduciose: Dopo un inizio tranquillo, a fine settimana si è diffuso un prudente ottimismo. Gli investitori aspettano però la stagione delle comunicazioni per fare un po' di chiarezza sull'andamento degli affari delle aziende nel 2024. I pochi dati chiave pubblicati finora differiscono notevolmente tra loro. Le azioni del produttore di valvole per vuoto VAT sono state richieste, grazie al buon andamento degli affari nel quarto trimestre e alle positive stime degli analisti. Inoltre si prevede che l'azienda beneficerà di investimenti nell'ambito dell'intelligenza artificiale. Con i suoi dati provvisori, la banca online Swissquote prospetta un anno record. Parla di un fatturato record anche Pierer Mobility, produttore austriaco di veicoli a due ruote quotato alla borsa svizzera. Dopo i dati positivi relativi a un farmaco per il trattamento della secchezza oculare, sono stati richiesti anche i titoli del gruppo di oftalmologia Alcon. Sika ha invece subito pressioni di vendita. I titoli del fornitore edile hanno infatti perso valore dopo che è stato reso noto che l'azienda ha mancato le aspettative degli analisti. Leggermente al di sotto delle stime è stato, nel quarto trimestre, anche il fatturato del fornitore industriale Bossard. Che la situazione congiunturale sta peggiorando è emerso inoltre dal revenue e profit warning del produttore di macchine per cavi Komax.

Inflazione svizzera stabile, inflazione USA elevata: A dicembre, rispetto all'esercizio precedente, l'inflazione in Svizzera è aumentata dell'1.7%, attestandosi pertanto nella fascia target della Banca nazionale svizzera (BNS). Sarà però interessante osservarne l'andamento nel corso dell'anno. A causa dell'aumento dei prezzi dell'elettricità e degli affitti è prevedibile un riaccendersi dell'inflazione. Questo non comporterà, però, ulteriori aumenti dei tassi; prevediamo piuttosto una riduzione del tasso di riferimento nel corso del secondo semestre. Anche negli USA si dovrebbe procedere a un allentamento della politica monetaria, ma più tardi rispetto a quanto al momento previsto dal mercato. Questo perché l'inflazione è più ostinata di quanto si vorrebbe: a dicembre è infatti salita più del previsto dal 3.1% al 3.4%. Nello stesso mese l'inflazione di base, che esclude i prezzi molto volatili di energia e generi alimentari, è diminuita solo dal 4.0% al 3.9% ed è ancora nettamente superiore al limite massimo del 2.0% dei banchieri centrali.

Robusto mercato del lavoro svizzero: Il mercato del lavoro in Svizzera manda segnali forti. Sebbene a dicembre, rispetto al mese precedente, il tasso di disoccupazione sia aumentato dal 2.1% al 2.3%, su base annua rimane al livello più basso dal 2001. Rettificato dal punto di vista stagionale, secondo la Segreteria di Stato dell'economia il tasso si attestava al 2.2%.

Possibile recessione in Europa: Durante una manifestazione il Vicepresidente della Banca centrale europea (BCE), Luis de Guindos, si è espresso con cautela in merito all'andamento economico in Europa. Non esclude infatti che nell'ultimo trimestre dell'anno essa sia scivolata in una recessione (tecnica), ovvero si siano registrati due trimestri consecutivi con crescita negativa. La congiuntura europea era infatti già diminuita dello 0.1% nel terzo trimestre. Le dichiarazioni sottolineano la difficile situazione in cui si trova l'economia europea.

Autorizzazione per gli ETF su bitcoin: L'organo di vigilanza della Borsa USA ha autorizzato i primi ETF spot su bitcoin, vale a dire fondi negoziati in borsa che investono direttamente nella criptovaluta. Investire in bitcoin diventa quindi più facile, cosa che dovrebbe attirare ulteriori classi di investitori. A breve termine cresce la domanda e il prezzo dovrebbe salire. Si può però solo speculare sull'andamento a lungo termine del corso, visto che il bitcoin non si è affermato quale diffuso mezzo di pagamento e che permangono anche l'elevata volatilità e le preoccupazioni riguardo all'intensità energetica.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.